

# Il Sib Lazio al tavolo con la Regione per le coste



“Il Sib all’incontro con la Regione Lazio per la programmazione della stagione 2024”. Lo afferma la presidente del Sindacato Italiano Balneari per il Lazio Marzia Marzoli, che ringrazia il presidente del consiglio regionale Antonio Aurigemma, per aver mantenuto la promessa di aprire un tavolo tecnico con le associazioni sindacali laziali. “Il confronto con gli assessori regionali competenti in materia di demanio è fondamentale – prosegue Marzoli -. Sul campo ci sono gli importanti e attesi interventi contro l’erosione della costa, le criticità dei Pua e il salvamento collettivo. Abbiamo ribadito il nostro impegno per le prossime riunioni e sottolineato l’importanza di un assessorato al turismo, indispensabile sia come punto di riferimento per gli operatori turistici sia per coordinare e affrontare i grandi eventi che si prospettano, quale per esempio il Giubileo del 2025”.

---

**Romagnoli: “Europa matrigna,**

# Le coste pontine rischiano di essere espropriate e finire in mani straniere”



“Ormai l’Unione Europea, succube del neo-liberismo, permette di aggredire le economie dei paesi più deboli e di eliminare le differenze e le specificità delle tradizioni, in danno soprattutto dell’Italia, culla di ineguagliata cultura artistica, turistica, ed alimentare.

E’ il caso della direttiva EU 2006/123/CE, meglio nota come “Bolkestein”, che colpisce i Paesi con più coste, soprattutto l’Italia. Per questa norma europea, dal 2024 l’uso delle spiagge, di proprietà del demanio dello Stato e il cui uso viene oggi consentito tramite concessioni a pagamento, domani verrà attribuito tramite gara europea, a cui potranno partecipare anche le ricche multinazionali. Così rendendo concreto, se non addirittura certo, il rischio per le coste italiane, e quindi del Lazio e in particolare di Latina e provincia, di un “esproprio” del nostro settore turistico balneare, a vantaggio degli stranieri. Un pezzo consistente del turismo “made in Italy” può esserci sottratto, con relativo impoverimento del nostro territorio, in cui le gestioni di stabilimenti balneari, marittimi, e simili sono circa 206, così distribuite: 22 nel Comune di Latina, e poi 43 a Terracina, 26 a San Felice e Formia, 20 a Minturno, 18 a Gaeta e Sperlonga, 16 a Fondi, 12 a Sabaudia, 3 a Ventotene e

1 a Castelforte e Spigno Saturnia”.

E' quanto afferma Efrem Romagnoli, candidato al Senato nel collegio plurinominale Lazio 2 per “Italia Sovrana e Popolare”, che aggiunge:

“L’Unione Europea, nonostante le notizie diffuse dai principali mezzi d’informazione, che la dipingono come la “mamma” che sostiene la casa comune animata dalla solidarietà tra paesi Europei, si è ormai manifestata invece come “matrigna”.

Basta pensare alla U.E. che non ferma le speculazioni sul gas, fissandone anzi il prezzo sulla base delle irrealistiche quotazioni della borsa di Amsterdam, o che permette alla Norvegia di vendere il proprio gas a tale esagerato prezzo, così permettendo la realizzazione di imponenti utili sulle spalle degli acquirenti europei. Oppure alla U.E. che consente al suo interno tassazioni differenziate (dumping fiscale) rendendo in tal modo più attrattivi per le grandi imprese solo alcuni Stati (l’Olanda, che non tassa gli utili su partecipazioni e l’Irlanda, che ha una tassazione del 10%). E come non ricordare il PNRR della U.E., spacciato per liquidità regalata all’Italia, quando in realtà per ben i due terzi è un prestito da restituire, essendo addirittura un debito erogato con ben 528 stringenti condizioni che limitano la nostra sovranità politica ed economica”.

---

**Saline di Tarquinia, erosione costiera: sopralluogo della Regione Lazio**



TARQUINIA ( Viterbo) – Questa mattina il progettista e direttore dei lavori del progetto urgente della difesa della costa delle saline di Tarquinia della Regione Lazio, ha effettuato un sopralluogo alla presenza dell'Amministrazione Comunale e del Nucleo Carabinieri Biodiversità per la grave situazione che si sta verificando a seguito delle ultime mareggiate.

Insieme al tecnico della Regione si è potuto ulteriormente constatare che la separazione tra il mare e le vasche è ormai affidata ad un lembo di duna di pochi metri di larghezza, uno spazio ridotto che espone l'habitat della riserva ad un grave rischio per la biodiversità.

Il Comune non ha mai smesso di interessarsi alla salvaguardia della costa, infatti già a gennaio il Sindaco Alessandro Giulivi aveva presentato una richiesta di un sopralluogo urgente al Genio Civile al fine di salvaguardare un habitat di importanza comunitaria, come quello delle Saline, di assicurare la conservazione di un tratto di costa, che rischia di essere completamente sommerso dalle acque del mare ed infine per scongiurare rischi per la pubblica incolumità.

Durante il sopralluogo si è parlato di diverse soluzioni che potrebbero nell'immediato evitare il danneggiamento delle vasche per poi iniziare l'intervento previsto dal DPCM del 28 maggio 2015, sugli interventi compresi nel secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente approvato con delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018, denominato "Comune di Tarquinia – Difesa e ricostruzione della spiaggia delle Saline" dell'importo complessivo € 2.500.000,00

Si attenderanno ulteriori indicazioni da parte della Regione Lazio sulla valutazione e procedura da attuare per cercare di non perdere ulteriormente tempo e ripristinare almeno il tratto più danneggiato.

---

## **Corrado (M5S), erosione costiera: piano coste e protocolli d'intesa ancora in alto mare**

ROMA – “Esattamente un anno fa, come oggi, eravamo in commissione XII a discutere dell'emergenza erosione costiera nel Lazio e degli strumenti di cui la Regione dovrebbe dotarsi per il governo del territorio costiero, al fine di individuare le aree a rischio di erosione, allagamenti e frana, quelle già compromesse nonché gli interventi strutturali da eseguire nel medio e lungo periodo. A distanza di un anno, pur avendo ascoltato più volte le problematiche portate dai sindaci del territorio e dalle associazioni di settore, il “Piano Coste”, annunciato lo scorso anno, non risulta ancora in fase di elaborazione”. A dichiararlo in una nota la consigliera M5S Lazio e vice presidente della commissione bilancio, Valentina Corrado, a margine dell'audizione di oggi alla Pisana.

“Non c'è traccia nemmeno dei protocolli di intesa, tra regione, amministrazioni locali e ministero, per la gestione

sostenibile e la valorizzazione del litorale che l'assessore Alessandri aveva annunciato un anno fa, sul modello di quello già esistente per il tratto di litorale compreso tra il comune di Latina e Sabaudia. In attesa che la regione riuscisse a rendere concreto un piano di cui si discute da anni e con la speranza di vedere finanziati i progetti delle amministrazioni locali, grazie ad una mia proposta, è stata inserita nel documento di programmazione regionale, approvato lo scorso novembre, la rinaturazione dunale come tecnica per la difesa degli habitat costieri e di contrasto all'erosione. L'operatività della previsione è garantita anche da un finanziamento aggiuntivo di 400 mila euro sul fondo per la difesa della costa inserito nella legge di stabilità. Tuttavia è sconcertante vedere come la giunta Zingaretti sia ancora in alto mare su un'emergenza di tale portata dopo sette anni di governo. Così come è sconcertante dover assistere alla ipocrita richiesta di interventi a difesa della costa mentre sui provvedimenti dobbiamo combattere contro i continui tentativi di innalzamento degli indici di edificabilità e di sanatoria di abusi edilizi sulle aree demaniali, come è accaduto con le deroghe introdotte nel ptp e con le proposte emendative depositate nella manovra di collegato all'attenzione dell'aula proprio in questi giorni. Il litorale laziale paga l'assenza di programmazione di interventi strutturali a difesa della costa nonché i danni delle fallimentari scelte fatte negli ultimi vent'anni che o hanno spostato il problema o addirittura lo hanno peggiorato. Non c'è più tempo da perdere. Servono azioni concrete e immediate al fine di preservare le aree ad alta valenza turistica e ambientale della nostra Regione", conclude Corrado.